

nati entravano allora a formare il nostro Capitolo.

§. XIX. Giovanni Cetto, o Zetto. 1444.

520) Ci si presentò di sopra questo P. Giovanni Cetto, quand' ancora era solamente titolato in nostra Chiesa, e mallevò per l' antecedente Piovano, onde abbiamo fatta conghiettura, che a quello succedesse nel 1444. Comunque sia, egli certamente reggeva la Parrocchia di S. Cassiano nel Marzo del 1445, trovandosi negli Atti della Cur. Cast. in detto anno sotto li 8 Marzo, *Presentibus presbytero Johanne plebano S. Cassiani &c. e in Data dei 24 Retulit &c. citasse presb. Zamminum plebanum S. Cassiani como commissario, ad respondendum Capitulo S. Martini, & fabrica pro hodie.* Nello stesso anno poi, a dì 25 Novembre, ivi si legge: *D. Vicarius sententiarvit, D. presb. Johannem plebanum S. Cassiani pro una improferta facta presbytero Johanni de Rubinis S. Simeonis pro presby. Antonio q:<sup>m</sup> Johannis olim S. Cassiani, presentem & confessum, ad dandum & solvendum dicto presb. Johanni de Rubinis Ducatos duos & expensas.* E in margine notasi: *Solvit presbyter Johannes dicto die sol. 32 pro sententia, & sol. V pro resto expensarum, de quibus ego habui sol. 33.* Ivi pure è soggiunto: *Restitutio Breviarii presb. Leonardi S. Cassiani pro presb. Jacobo S. Angeli.* Ma sembra quella altra cosa, avvegnache due giorni dopo, cioè li 27 Novembre, negli Atti medesimi si trova, *Plebanus S. Cassiani fidejussor principalis citatur ad instantiam presb. Johannis de Rubinis S. Simeonis.* L' improferta dunque sopramenzionata ad altro riguardava,

Pro-